

COMUNE DI VERVIO
Provincia di Sondrio

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del registro deliberazioni

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). COMPONENTE IMU,
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **quindici** del mese di **maggio** alle ore **20.30** nelle sede comunale previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione **straordinaria** di **prima** convocazione.

Risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1. SALIGARI GIUSEPPE	X	
2. CASPANI GIACOMO	X	
3. QUADRIO ENZO	X	
4. QUADRIO BRUNO NATALE	X	
5. VISINI ALESSANDRO	X	
6. BESSEGHINI SIMONA		X
7. BORONA FRANCO	X	
8. CASPANI LUCIANO	X	
9. DELLA BOSCA ROBERTO	X	
10. QUADRIO IVAN	X	
11. RICETTI MARIO	X	
12. DE FILIPPI ENRICO	X	
TOTALE	11	1

Assiste il segretario comunale Dott.ssa Paola PICCO.

Il Sig. Saligari Giuseppe, nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che:

- unitamente alla disciplina della TARI e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), ed in particolare, da ultimo, con la succitata citata Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'imposta municipale propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del decreto legislativo 14.03.2011 n° 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014, e anticipata al 2012 dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n° 201, convertito dalla legge 22.12.2011 n° 214, ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, con le modifiche normative intervenute, al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

Dato atto che:

- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, possono:
- ai sensi dell'art. 13, commi 6-9 del citato D.L. n° 201/2011, aumentare o diminuire le aliquote IMU previste per legge, ed in particolare:
 - modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi dallo 0,46% all'1,06% (art. 13, comma 6, del citato D.L. n. 201/2011);
 - aumentare l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi fino all'1,06% per immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, fermo restando che è riservato allo Stato il gettito derivante da detti immobili calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
 - modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,4 per cento per l'abitazione principale nel caso di classificazione nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze sino a 0,2 punti percentuali, quindi dallo 0,2% allo 0,6% (art. 13, comma 7, D.L. n° 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

Vista la propria precedente deliberazione n° 4 resa in data odierna di approvazione del regolamento dell'Imposta Unica Comunale, regolamento che disciplina anche la componente IMU;

Vista la propria deliberazione n° 7 del 29/04/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state stabilite le aliquote IMU, per l'anno 2013;

Tenuto conto delle vigenti rendite catastali;

Ritenuto, di dover stabilire, in applicazione delle norme su citate, le aliquote IMU per l'anno 2014 e la detrazione applicabile per l'abitazione principale;

Tenuto conto delle rilevanti problematiche che, anche per il corrente esercizio finanziario, incidono sulla programmazione finanziaria dei Comuni, sia in termini di riduzione delle risorse disponibili che in termini di incertezza normativa e in particolare:

- delle novità in materia di IMU, introdotte dalla Legge 27.12.2013 n° 147 (Legge di stabilità 2014), e l'eliminazione del rimborso dello Stato dell'introito della soppressa tassazione dell'abitazione principale
- Del complesso impianto normativo di quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale nella cui quantificazione è inserita, fra l'altro, una componente IMU
- Della soppressione, dopo solo un anno di vigenza, della TARES e dell'introduzione della IUC nelle tre componenti IMU, TARI e TASI;
- delle problematiche connesse al complesso dei tagli ai trasferimenti statali ai comuni, compresi quelli ultimi derivanti dalla **legge sulla spending review** che prevede 2.500 milioni nel 2014 e 2.600 dal 2015 ;

Rilevato che questa amministrazione, pur in presenza di una situazione così difficile e ricca di incertezze, ritiene comunque indispensabile, avendo predisposto una bozza di bilancio, che seppur non formalmente approvata, deliberare aliquote e detrazioni in argomento, confermando laddove è possibile, quanto già deliberato con la sopra richiamata deliberazione n.7 del 29/04/2013;

Visto l'articolo 42 del T.U. degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000, che disciplina le attribuzioni dei consigli comunali e che, al comma 2, lettera f) prevede la competenza del consiglio, per quanto riguarda *l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con l'esclusione della determinazione delle relative aliquote;*

Visto l'art. 151, comma 1, del D.L.gs n° 267/2000, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre, entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 che ha prorogato i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione degli Enti Locali, per l'anno 2014, a tutto il 31.07.2014;

Visto l'art. 1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296 che prevede il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, termine fissato, per il corrente anno, come sopra indicato, al 31.07.2014;

Rilevato che, in deroga alla su richiamata disposizione, ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del Tuel 267/2000, come modificato dal comma 444 dell'art. 1 della legge 228/2012, il Comune ha facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre, nel solo caso in cui ciò si renda necessario per il ripristino degli equilibri di bilancio;

Visto l'art.38, comma 5 del D.lsg. 267/2000 dato atto che la presente delibera riveste carattere d'urgenza in quanto l'invio della stessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze deve essere effettuato dall'Ente inderogabilmente entro il 23.05.2014;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere del Revisore ai sensi dell'art.239, comma 1 lett.b p.7 del D.lgs 267/2000;

Visto l'allegato parere tecnico espresso dalla Responsabile dell'Area economica finanziaria-tributaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.gs n° 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai 11 consiglieri;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente atto ;
2. **DI DETERMINARE** le seguenti **Aliquote e detrazioni** per l'applicazione dell'**Imposta Municipale propria IMU anno 2014** :

<i>Tipologia di immobile</i>	<i>Aliquote IMU 2014</i>
Abitazione principale e pertinenze <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)</i>	Esente ai sensi dell'art. 1, comma 707 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) <u>Sono esclusi dall'esenzione:</u> i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1 (abitazioni signorili), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici);
Abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e pertinenze <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)</i>	4,00% Con detrazione di € 200,00 prevista dall'art.13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esente ai sensi dell'art. 1, comma 708 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)
Immobili appartenenti alla categoria D (ad eccezione dei fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola D10)	7,60%
Tutti gli altri immobili - Altri fabbricati - Aree fabbricabili	7,60%

3. **DI CONFERMARE** per l'annualità 2014 l'importo della detrazione prevista dall'art.13, comma 10 del D.L. 201/2011 convertito nella legge n. 214/ per l'abitazione principale (€ 200) e le relative pertinenze, qualora tassabili;
4. **DI DARE ATTO** che con la determinazione delle aliquote di cui sopra viene rispettato il vincolo di cui all'art. 677 della legge n. 147/2013 successivamente modificato dall'art.1 comma 1 lett.a) del D.L. 16/2014, convertito nella Legge 02.05.2014 n. 68;
5. **DI DARE ATTO** inoltre che le aliquote e le detrazioni di cui sopra decorrono dal **1 gennaio 2014** ;
6. **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

Il Presidente, considerata l'urgenza di provvedere a riguardo propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convenuta l'urgenza di provvedere, per procedere agli adempimenti successivi e conseguenti all'adozione del presente atto deliberativo:

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dagli 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI VERVIO
(Provincia di Sondrio)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri ed attestazioni ex art.49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). COMPONENTE IMU,
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014..**

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnico, parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa PICCO Paola

COMUNE DI VERVIO

Provincia di Sondrio

PARERE SULLA PROPOSTA DI CONSILIARE AVENTE AD OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE – (IUC). COMPONENTE IMU, DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI, PER L' ANNO 2014.

Il sottoscritto dr. Luca Pozzi, Revisore Contabile del Comune di Vervio, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 10/07/2012,

PREMESSO

che l'art. 239 del T.U.E.L. è stato modificato ed integrato dall'art. 3, comma 1, lettera O del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 274 in ordine ai pareri obbligatori da richiedere al Revisore dell'Ente;

VISTI

- la bozza del regolamento comunale IUC da approvarsi con delibera di Consiglio Comunale in data 15.05.2014;
- il Decreto del Ministero dell' Interno del 29.04.2014 che ha prorogato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione, per l'anno 2014, a tutto il 30.07.2014;

RILEVATO

- di confermare le aliquote Imu, nel rispetto dei vincoli di bilancio;

tipologia immobili	D/1 D/4 D/5 D/7	Aree fabbricabili	Altri immobili	Abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e pertinenze
Aliquote 2013	0,76%	0,76%	0,76%	0,40%
Aliquote 2014	0,76%	0,76%	0,76%	0,40%

- che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato;

RITENUTO

- che la proposta di approvazione delle aliquote Imu per l'anno 2014, così come sottoposta, sia rispondente alle normative in vigore sopra richiamate e consenta il rispetto dei vincoli di bilancio;

ESPRIME

per quanto di propria competenza, **parere favorevole** all'adozione della predetta proposta.

Sondalo, 14.05.2014



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Saligari Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Picco Dott.ssa Paola

Il sottoscritto segretario comunale attesta che la suesata deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi.

Vervio, 16 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D. Leg.vo 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).
- Diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.L.gs 267/2000.

Vervio, 16 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Vervio, 16 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE